

SANTA PAOLA ELISABETTA CERIOLI VEDOVA E FONDATRICE

23 gennaio - Memoria



Costanza Cerioli nacque a Soncino (Cremona) il 28 gennaio 1816 da una nobile famiglia che la educò a una solida vita cristiana. A diciannove anni andò sposa all'anziano conte Buzzecchi Tassis e si trasferì a Comonte (Bergamo). La vita coniugale fu impegnativa e travagliata: dei quattro figli soltanto il secondogenito Carlo raggiunse i sedici anni. Rimasta vedova, poté realizzare la sua vocazione di dedicarsi a Dio nell'educazione della gioventù e degli orfani, specialmente di famiglie contadine. Per garantire la continuità delle sue opere fondò l'Istituto delle Suore della Sacra Famiglia e l'Istituto dei

Padri e dei Fratelli della Sacra Famiglia. Morì a Seriate (Bergamo) la vigilia di Natale del 1865. Fu proclamata beata da Pio XII il 19 marzo 1950 e canonizzata da Giovanni Paolo II il 16 maggio 2004.

ALL'INGRESSO

Come ulivo verdeggiante nella casa del Signore,
mi abbandono alla fedeltà di Dio ora e sempre.
Spero nel tuo nome perché sei buono,
davanti ai tuoi fedeli.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Signore nostro Dio,
che nella santa Paola Elisabetta Cerioli ci hai indicato
un luminoso esempio di vita familiare e religiosa
e di ardente amore per i poveri e i fanciulli,
donaci di seguire fedelmente la nostra vocazione
perseverando nel tuo servizio,
perché anche la nostra vita
manifesti ai fratelli il tuo amore di Padre.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

>>>

PRIMA LETTURA

1 Gv 3, 14-18

Non amiamo a parole, ma coi fatti e nella verità.

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

Carissimi, noi sappiamo che siamo passati dalla morte alla vita, perché amiamo i fratelli. Chi non ama rimane nella morte. Chiunque odia il proprio fratello è omicida, e voi sapete che nessun omicida possiede in se stesso la vita eterna.

Da questo abbiamo conosciuto l'amore: Cristo ha dato la sua vita per noi; quindi anche noi dobbiamo dare la vita per i fratelli. Ma se uno ha ricchezze di questo mondo e vedendo il suo fratello in necessità gli chiude il proprio cuore, come dimora in lui l'amore di Dio?

Figlioli, non amiamo a parole né con la lingua, ma coi fatti e nella verità.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 33

R/ *Beati i misericordiosi: troveranno misericordia.*

Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode.

Io mi glorio nel Signore,
ascoltino gli umili e si rallegrino.

R/

Celebrate con me il Signore,
esaltiamo insieme il suo nome.

Ho cercato il Signore e mi ha risposto
e da ogni timore mi ha liberato.

R/

Guardate a lui e sarete raggianti,
non saranno confusi i vostri volti.
Questo povero grida e il Signore lo ascolta,
lo libera da tutte le sue angosce.

R/

L'angelo del Signore si accampa
attorno a quelli che lo temono e li salva.
Gustate e vedete quanto è buono il Signore;
beato l'uomo che in lui si rifugia.

R/

Temete il Signore, suoi santi,
nulla manca a coloro che lo temono.
I ricchi impoveriscono e hanno fame,
ma chi cerca il Signore non manca di nulla.

R/

R/ Alleluia, alleluia.

Siate misericordiosi,
come misericordioso è il Padre vostro,
perché con la misura con cui misurate,
sarà misurato a voi.

R/ Alleluia.

VANGELO

Lc 6, 27-38

Siate misericordiosi, come è misericordioso il Padre vostro.

✠ Dal vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «A voi che ascoltate, io dico: Amate i vostri nemici, fate del bene a coloro che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi maltrattano. A chi ti percuote sulla guancia, porgi anche l'altra; a chi ti leva il mantello, non rifiutare la tunica. Da' a chiunque ti chiede; e a chi prende del tuo, non richiederlo. Ciò che volete gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro.

Se amate quelli che vi amano, che merito ne avrete? Anche i peccatori fanno lo stesso. E se fate del bene a coloro che vi fanno del bene, che merito ne avrete? Anche i peccatori fanno lo stesso. E se prestate a coloro da cui sperate ricevere, che merito ne avrete? Anche i peccatori concedono prestiti ai peccatori per riceverne altrettanto.

Amate invece i vostri nemici, fate del bene e prestate senza sperarne nulla, e il vostro premio sarà grande e sarete figli dell'Altissimo; perché egli è benevolo verso gl'ingrati e i malvagi.

Siate misericordiosi, come è misericordioso il Padre vostro. Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e vi sarà perdonato; date e vi sarà dato; una buona misura, pigiata, scossa e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con cui misurate, sarà misurato a voi in cambio».

Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Sal 118, 48.112

Alzerò le mie mani ai tuoi precetti che amo,
mediterò le tue leggi.
Ho piegato il mio cuore ai tuoi comandamenti,
in essi è la mia ricompensa per sempre.

>>>

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio, che mirabilmente hai guidato
la santa Paola Elisabetta
nelle varie vicende della vita,
concedi a noi,
per la sua intercessione e con la tua grazia,
di produrre frutti meritevoli di vita eterna.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

SUI DONI

Accogli, o Dio, questo sacrificio,
espressione della nostra fede,
e donaci un'esperienza viva del mistero che celebriamo
nella gioiosa memoria della santa Paola Elisabetta.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ *Il Signore sia con voi.*

R/ *E con il tuo Spirito.*

V/ *In alto i nostri cuori.*

R/ *Sono rivolti al Signore.*

V/ *Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.*

R/ *E' cosa buona e giusta.*

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.
Nella grandezza della tua bontà
e nella paterna giustizia
fai sorgere il sole sui buoni e sui malvagi
e fai scendere la pioggia
sul campo dei giusti e degli ingiusti.
Tu hai coronato la santa Paola Elisabetta
perché il suo cuore misericordioso
l'aveva resa simile a te
e le hai dischiuso le porte del tuo regno eterno,
preparato prima della costituzione del mondo
per coloro che sanno vedere il Cristo
nei poveri e nei piccoli.

Uniti a questa tua serva beata,
con gli angeli e coi santi,
eleviamo unanimi alla tua maestà
l'inno di adorazione e di gloria:
Santo, santo, santo.....

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Lc 11,28

Beati coloro che ascoltano la parola di Dio
e la osservano.

ALLA COMUNIONE

Mt 12, 50

«Chiunque fa la volontà del Padre mio,
che è nei cieli, questi è per me
fratello, sorella e madre», - dice il Signore -.

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che ci hai invitato
al banchetto nella tua casa,
fa' che la partecipazione a questa mensa divina
e il ricordo della santa Paola Elisabetta
ci rendano più vicini ai fratelli nell'amore operoso.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.